

Lettere

LA PROPOSTA
Valvole cardiache,
fondi per le famiglie

In sede di assestamento di bilancio il Consiglio regionale del Veneto, con un ordine del giorno presentato trasversalmente e sottoscritto anche dai consiglieri di Fratelli d'Italia - Mcr, ha chiesto alla Giunta l'aumento dello stanziamento del fondo previsto a favore delle famiglie dei familiari vittime di impianto di valvole cardiache difettose. Già a dicembre 2017 in sede di approvazione del Collegato 2017 su nostra proposta era stato approvata l'istituzione di un fondo specifico finalizzato a risolvere l'annosa questione relativa al risarcimento delle vittime di impianti effettuati con valvole cardiache difettose presso l'Azienda Ospedaliera di

Padova e l'Ospedale Molinette di Torino. Con convinzione come Fratelli d'Italia abbiamo sottoscritto questo ordine del giorno in quanto crediamo sia doveroso riconoscere a tutti i soggetti vittime di malasanità i dovuti risarcimenti e lo stanziamento previsto per l'esercizio in corso non risulta essere adeguatamente sufficiente.

Massimiliano Barison
Sergio Berlato
Gruppo consiliare
Fratelli d'Italia - Mcr

IL VIRUS
Pochi controlli
per il West Nile

Nel Veneto un anziano è morto per essere stato colpito dal virus West Nile, trasmesso attraverso la puntura di zanzare infette, naturalmente sale l'allarme delle autorità sanitarie e dei sindaci che si appellano alla popolazione perché rispettino alcune norme e «semplici accorgimenti, evitando accumuli di acqua stagnante nel giardino e nei sottovasi dei fiori», sono previste sanzioni salate per i trasgressori. Nel 2013 nel comune

di Bagnoli di Sopra una anziana signora è morta per le complicazioni dovute a questo virus. A Bagnoli, sono presenti da molti anni, numerosi "Lagioni", invasi di acque reflue e o di liquami, collegati agli impianti di biogas o allevamenti zootecnici, migliaia di metri cubi di acque stagnanti e maleodoranti a cielo aperto. Sono di grandi aziende agricole. Mi chiedo se gli stessi non favoriscono il proliferare di zanzare. Forse è arrivato il momento che le autorità competenti intervengano con decisione non solo contro i semplici cittadini, ma anche contro le grandi aziende che non rispettano elementari norme di sicurezza ambientale e sanitaria.

Diego Boscarolo

L'ANNIVERSARIO
Targa e donazione
in ricordo di Haka

Un anno fa, il 31 luglio 2017, moriva Haka Gezim e i suoi colleghi dell'Unicka e la sua famiglia hanno deciso di ricordarlo insieme prima in fabbrica e poi al cimitero. I lavoratori hanno voluto donare

alla famiglia una targa in ricordo del loro compagno di lavoro scomparso lo scorso anno. La segreteria, in rappresentanza di tutta la Fiom di Padova, ha consegnato alla moglie e alle figlie un assegno di 6 mila euro, denaro che i lavoratori metalmeccanici e delle altre categorie hanno raccolto in suo nome. La famiglia ha deciso di non assecondare assolutamente la trasformazione della causa in causa civile e con l'appoggio della Fiom è determinata ad andare fino in fondo per accertare le responsabilità della morte del loro congiunto. Gli avvocati della Fiom si sono impegnati a far riaprire la causa e procederanno in tal senso fino alla chiusura del processo. Il nostro è un gesto di solidarietà che purtroppo non restituisce Gezim all'affetto dei suoi cari, ma che vuole testimoniare l'impegno con cui tutti noi stiamo affrontando i problemi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro per non dimenticarne le conseguenze che portano morti, invalidi e malattie. La certezza che porteremo avanti questa battaglia.

Loris Scarpa
Segretario Fiom Cgil
Padova

L'intervento

Introdurre i voucher
per le piccole imprese

Nel "Decreto Dignità 2.0" c'è la reintroduzione dei voucher per il lavoro occasionale, ma solo per alcuni settori, come l'agricoltura, il turismo e gli enti locali. Sul tema voucher nell'ultimo anno e mezzo abbiamo assistito a un balletto assurdo. Uno Stato serio non può cancellare misure importanti e utili solo perché non è in grado di controllarne l'efficacia, come è accaduto con il Governo che ha preceduto quello attualmente in carica. E così faccio mie le parole del presidente nazionale Maurizio Casasco: la decisione di reintrodurre i voucher ci trova pienamente d'accordo, ma ripristinarli solo in quei settori non basta.

Chiediamo che i buoni lavoro vengano estesi anche alla piccola e media industria che, al pari degli altri comparti presi in considerazione, non è esente da picchi di produzione e da attività ad alta stagionalità. Siamo però altrettanto convinti che sia necessario definire al meglio i confini di utilizzo dei voucher e vigilare per evitare gli abusi, che ci sono stati e vanno assolutamente contrastati. Dobbiamo, allo stesso tempo, essere realisti: i buoni lavoro, infatti, permettono alle piccole e medie imprese di gestire in maniera corretta limitate attività e vengono incontro ai bisogni delle nostre aziende che ovviamente sono diversi da quelli della grande industria. Non è un caso che in numerosi casi nelle nostre aziende i voucher si siano trasformati col tempo in contratti a tempo determinato e indeterminato e abbiano permesso l'ingresso al lavoro di giovani.

Ma quali sono state le dimensioni del "fenomeno" voucher prima che venissero soppressi? Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha provato a fare chiarezza. Il loro orizzonte temporale di vendita è stato di 104 mesi: da agosto 2008 al marzo 2017, quando sono stati abrogati. L'importo nominale di 10 euro di ogni singolo voucher comprendeva la contribuzione a favore della Gestione separata Inps (1,30 euro), quella in favore dell'Inail (0,70 euro) e una quota per la gestione del servizio (0,50 euro). Il compenso netto per il lavoratore era di 7,50 euro. Complessivamente, considerando le statistiche messe a disposizione dall'Inps, sono stati venduti 433 milioni di voucher, concentrati nel Settentrione: il Nord-Est, con 157,5 milioni di voucher venduti, incide per il 36,4%, mentre il Nord-Ovest con 129 milioni per il 29,8%. La regione nella quale si è avuto il maggiore ricorso è la Lombardia, con 77,1 milioni di buoni lavoro venduti, seguita dal Veneto con 58,2 milioni (di cui 10,4 nel territorio padovano) e dall'Emilia Romagna con il 53,8. Ma il dato più significativo è forse un altro: il numero medio di voucher riscossi dal singolo lavoratore è rimasto invariato nel tempo, non andando oltre i 60-70 voucher l'anno. Se ne deduce che il compenso annuale medio netto oscilla attorno ai 500 euro. Reintrodurre i voucher magari modulandoli sulla base del fatturato aziendale, sicuramente non risolve i problemi del nostro mercato del lavoro, ma significa, per una volta, ascoltare le esigenze della Nazione.

Carlo Valerio
Presidente Confapi Padova

IL GAZZETTINO
PADOVA

REDAZIONE: Via Squarcione, 5
Tel. (049) 8756011 - Fax (041) 665174
E-mail: padova@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Egle Luca Cocco

VICE CAPOCRONISTA:
Antonio Bochiechio

REDAZIONE:
Marco Aldighieri, Maria Grazia Bocci,
Nicoletta Cozza, Mauro Giacom, Luca
Ingegneri, Claudio Malagoli, Giovanni
Piva, Lisa Rizzo, Donatella Vetuli

Parco Fistomba

Sul Piovego con le biciclette da record della Manica



In bicicletta sul Piovego. Al parco Fistomba arrivano le biciclette che permettono di pedalare sull'acqua. «Per il momento ne abbiamo due - racconta Lino Gastaldello che gestisce il parco - Sono mezzi molto interessanti. Alcune di queste bici hanno anche attraversato la Manica». Per chi volesse provare l'emozione di pedalare a pelo d'acqua, le bici vengono affittate a 5 euro ogni mezz'ora.

PIEMME

Concessionaria di Pubblicità

Servizio di: **NECROLOGIE**
ANNIVERSARI
PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

800.893.428

Fax: 041 53.21.195

E-mail: necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare direttamente
dal sito con pagamento con carta di credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

SPORTELLO PIEMME

Dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.30 e 15.00 - 17.30

MESTRE

Via Torino, 110 - Tel. 041 53.20.200 - Fax 041 53.21.195

SPORTELLO
BUFFETTI BUSINESS

Dal lunedì al venerdì
9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00

VENEZIA Cannaregio
Campo Corner, 5587 / 5588
Tel. 041 52.23.334 Fax 041 52.86.556

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



Anna Casotto Boni

non è più.
Se ne è andata con breve malattia che non ha spento il suo sorriso.
I figli Francesca, Carlo, Chiara, Marco con le loro famiglie, il fratello Sergio con la sua famiglia, le cugine Maria Teresa e Gianna, tutti gli amici.

Le Esquie avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 10.00 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria della Pieve dove si giungerà dall'Ospedale Civile di Castelfranco Veneto.

Grazie con riconoscenza ad Anna e Valentina, alla Dott.ssa Stefania Faggion, a tutto il personale paramedico del reparto di Medicina Generale di Castelfranco Veneto.

Castelfranco Veneto, 2 agosto 2018

COF
Centro Onoranze Funerarie

LINZI
Treviso - tel. 0422 405445

PASINI
Treviso - tel. 0422 543342

PIZZOLON
Paderno di Ponzano Veneto
Castagnole - tel. 0422 440461

RICCARDI
Mogliano Veneto
Peseggia - tel. 041 455666

Il Presidente della Camera di Commercio di Treviso-Belluno Mario Pozza, il Consiglio, la Giunta, i Revisori, il gruppo dirigente ed il personale, UnionCamere Veneto, il Centro Estero delle Camere di Commercio, la Società consortile T2I, partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing.

Luciano Miotto

ricordandone le doti umane, la competenza professionale ed imprenditoriale.

Treviso, 3 agosto 2018

Il Collegio Sindacale di Imesa Spa partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita dell'ing.

Luciano Miotto

Presidente di IMESA Spa

Daniele Rubin
Marco Baruzzo
Renato Prizzon

San Donà di Piave, 2 agosto 2018

Il Presidente di Confindustria Bergamo, Stefano Scaglia unitamente al Direttore Generale Paolo Piantoni, profondamente colpiti, partecipano con sincero cordoglio al gravissimo lutto dei familiari per la tragica scomparsa dell'

Ing.

Luciano Miotto

Bergamo, 3 agosto 2018

I figli Lucia e Dario annunciano
la scomparsa del loro papà



Cav.

Renzo Pigozzo

di anni 84

I funerali avranno luogo sabato 4 agosto alle ore 10 nella Chiesa di Peraga di Vigonza.

Vigonza, 3 agosto 2018

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12



TRIGESIMI E
ANNIVERSARI

Ad un anno dalla prematura
scomparsa di



Tommaso Nordio
Franco

la moglie Tiziana e i figli Beniamino e Beatrice lo ricordano a quanti gli sono stati legati.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata Sabato 4 agosto alle ore 18.00 presso la Chiesa del Corpus Domini, Quartiere Pertini, Mestre.

Usque ad mortem et ultra.

Mestre, 4 agosto 2018



Via Circonvallazione, 49
Tel. 041 972136
30170 MESTRE
(VENEZIA)